



Comune di Azzano Decimo

Provincia di Pordenone

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 27/02/2009

O G G E T T O

VALUTAZIONE DA PARTE DELL'AUTORITÀ COMPETENTE CIRCA GLI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE (VAS) PRODOTTI DALLA II^a VARIANTE AL P.A.C. DI INIZIATIVA PRIVATA DELL'AMBITO H2.1, DELLA SECONDA VARIANTE AL P.R.P.C. DI INIZIATIVA PRIVATA AMBITI H2.3 e C1.19 e DELLA VARIANTE AL P.R.G.C. AMBITO A0.4.

Nell'anno duemilanove il giorno ventisette del mese di febbraio alle ore 12:45, nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

| | | Presente/Assente |
|------------------------|-------------------------|------------------|
| BORTOLOTTI Enzo | Sindaco | Presente |
| BETTOLI Vittorino | Vice Sindaco | Presente |
| BORIA Michele | Componente della Giunta | Presente |
| BORTOLUS Angelo Franco | Componente della Giunta | Presente |
| FREGONESE Renzo | Componente della Giunta | Presente |
| MASCARIN Gino | Componente della Giunta | Assente |
| PICCINI Massimo | Componente della Giunta | Assente |
| TESOLIN Alessandro | Componente della Giunta | Assente |

Sindaco il Sig. Enzo Bortolotti.

Assiste il Vice Segretario dott. DORINO Favot.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e procede alla esposizione dell'argomento sopra riportato.

Invita quindi la Giunta Comunale a voler adottare le proprie determinazioni.

Dopo di che,

OGGETTO: VALUTAZIONE DA PARTE DELL'AUTORITÀ COMPETENTE CIRCA GLI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE (VAS) PRODOTTI DALLA II^a VARIANTE AL P.A.C. DI INIZIATIVA PRIVATA DELL'AMBITO H2.1, DELLA SECONDA VARIANTE AL P.R.P.C. DI INIZIATIVA PRIVATA AMBITI H.2.3 e C1.19 e DELLA VARIANTE AL P.R.G.C. AMBITO A0.4.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 4, comma 1, della LR n°16/2008, in attuazione dell'art. 6, del D.Lgs n°152/2006, con cui sono stati definiti:

- il Proponente l'ufficio comunale o il soggetto privato che elabora il piano urbanistico;
- l'Autorità procedente l'organo cui compete l'adozione e l'approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale;
- l'Autorità competente la Giunta Comunale;
- i Soggetti competenti in materia ambientale l'ARPA, l'ASS, la Regione, gli uffici comunali, e altri soggetti competenti in materia;

VISTO altresì l'art. 4, comma 2, della LR n°16/2008, in attuazione dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs n°152/2006, con cui sono state definite le piccole aree a livello locale:

- aree oggetto di varianti non sostanziali di cui all'art. 63, comma 5, della LR n°05/2007;
- aree interessate da PRPC/PAC anche con previsione di variante al PRGC nei limiti di cui sopra;

PRESO ATTO che l'art. 4, comma 3, della LR n°16/2008, in attuazione dell'art. 6, comma 3 e comma 3bis, del D.Lgs n°152/2006, ha stabilito che è l'Autorità competente, ovvero la Giunta Comunale, a valutare se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possano avere effetti significativi sull'ambiente, sulla base della relazione allegata al piano e redatta dal proponente con i contenuti di cui all'allegato I°, della parte II^a, del D.Lgs. n°152/2006;

RAVVISATO che risultano essere stati depositati i seguenti strumenti urbanistici e/o loro varianti che devono essere sottoposti alla valutazione in oggetto da parte della Giunta Comunale:

| STRUMENTO URBANISTICO | OGGETTO | PROPONENTE |
|---|--|----------------------|
| 1 - VARIANTE n. 2 al P.R.P.C. ambiti H2.3 e C1.19 | Modifica normativa e schede attuative | GAIA srl |
| 2 - VARIANTE n. 2 al P.A.C. ambito H2.1 | Modifica normativa e capacità edificatoria U.M.I. n. 1 e 2 | Imm. MASCARIN s.r.l. |
| 3 - VARIANTE al PRGC | Modifica normativa e schede ambiti A0 4a-4b-4c | Imm. TIEZZO srl |

RILEVATO che i Piani Attuativi Comunali e i Piani Regolatori Particolareggiati Comunali sono strumenti finalizzati a disciplinare le modalità d'esercizio di attività di rilievo

residenziale, sociale, economico e ambientale relativamente all'intero territorio comunale, sviluppando ed integrando le indicazioni dello strumento urbanistico generale e costituiscono, ove necessario, variante al medesimo;

DATO ATTO che unitamente ai piani urbanistici subordinati summenzionati, è prevista anche l'adozione di una variante puntuale, di dettaglio, e non sostanziali al PRGC di cui all'art. 63, comma 5, della LR n°05/2007;

RITENUTO pertanto di dare attuazione a quanto previsto dalla LR n°16/2008 sopra richiamata provvedendo a valutare l'assoggettabilità o meno degli strumenti urbanistici indicati nella scheda su riportata alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

RITENUTO altresì di provvedere alla valutazione di assoggettabilità prima di adottare gli strumenti in oggetto, in quanto la VAS dovrebbe essere di supporto alle decisioni da attuare attraverso gli stessi piani;

FATTE PROPRIE le valutazioni prodotte dai redattori degli strumenti urbanistici in parola circa la non assoggettabilità dei predetti piani alla procedura di VAS;

DATO ATTO che le motivazioni specificatamente addotte sono le seguenti:

1. VARIANTE N°2 al P.R.P.C. ambiti H2.3 e C1.19

Alla luce delle considerazioni sopra riportate, relativamente agli aspetti gestionali sopra illustrati, si ritiene che non sia necessario procedere con l'applicazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in quanto la variante n. 2 al P.R.P.C. "GAIA":

- non determina effetti significativi sull'ambiente, trattandosi sostanzialmente di modeste modifiche ad un P.R.P.C. in fase di attuazione che prevede l'urbanizzazione di una parte del territorio cittadino da destinare ad area commerciale e residenziale;
- non stabilisce un nuovo quadro di riferimento per progetti di intervento, per le caratteristiche sopra riportate;
- non rientra tra la fattispecie di cui all'art. 3, comma 2, lettera B) della citata Direttiva 2001/42/CE ;
- non è rilevante in termini di attuazione della normativa ambientale comunitaria.

Ciò premesso, si ritiene che la realizzazione della II^a Variante al PRPC "Gaia" non avrà effetti significativi sull'ambiente, pur potendo nel suo complesso contribuire in modo coerente alla promozione dello sviluppo sostenibile.

Gli interventi previsti perseguono la tutela e salvaguardia delle componenti ambientali, in stretta sintonia con le disposizioni normative e comunitarie in materia.

2. VARIANTE N°2 al P.A.C. ambito H2.1

Alla luce delle considerazioni sopra riportate, conformemente ai requisiti per la determinazione dei possibili effetti significativi sull'ambiente di cui all'Allegato II della Direttiva Comunitaria 2001/42/CE, si ritiene che per la presente variante al P.A.C. di iniziativa privata dell'ambito H2 n. 1 di Azzano Decimo, relativamente agli aspetti gestionali sopra illustrati, non sia necessario procedere con l'applicazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in quanto:

- non determina effetti significativi negativi sull'ambiente, trattandosi di una variante di lieve entità, che prevede l'urbanizzazione di una parte del territorio cittadino da destinare ad area commerciale;
- non stabilisce un nuovo quadro di riferimento per progetti di intervento, per le caratteristiche sopra riportate;
- non rientra tra la fattispecie di cui all'articolo 3, comma 2, lettera B), della citata Direttiva 2001/42/CE;
- non è rilevante in termini di attuazione della normativa ambientale comunitaria.

Ciò premesso, ritenendo che la realizzazione della variante al Piano Attuativo non avrà effetti significativi sull'ambiente, pur potendo nel suo complesso contribuire in modo coerente alla promozione dello sviluppo sostenibile, i proponenti il Piano Attuativo si impegnano a proseguire nella tutela e salvaguardia delle componenti ambientali, in stretta sintonia con le disposizioni normative e comunitarie in materia.

3. VARIANTE al PRGC normativa e schede A0 4a-4b-4c

Alla luce delle considerazioni sopra riportate, conformemente ai requisiti per la determinazione dei possibili effetti significativi sull'ambiente di cui all'Allegato II della Direttiva Comunitaria 2001/42/CE, si ritiene che per la variante n. 40 al PRGC riguardante l'ambito in zona A0.4 del capoluogo, relativamente agli aspetti gestionali sopra illustrati, non sia necessario procedere con l'applicazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in quanto:

- non determina effetti significativi negativi sull'ambiente, trattandosi sostanzialmente di modeste modifiche di perimetrazione ad un ambito ad attuazione indiretta in ZTO A;
- non stabilisce un nuovo quadro di riferimento per progetti di intervento, per le caratteristiche sopra riportate;
- non rientra tra la fattispecie di cui all'articolo 3, comma 2, lettera B) della citata Direttiva 2001/42/CE;
- non è rilevante in termini di attuazione delle normativa ambientale comunitaria;

Ciò premesso, si ritiene che la realizzazione della Variante n. 40 al PRGC non avrà effetti significativi sull'ambiente, pur potendo nel suo complesso contribuire in modo coerente alla promozione dello sviluppo sostenibile.

L'Amministrazione Comunale si impegna a proseguire nella tutela a salvaguardia delle componenti ambientali, in stretta sintonia con le disposizioni normative comunitarie in materia.

DATO ATTO altresì che gli strumenti urbanistici summenzionati, per quanto attiene ai PAC/PRPC, sono da ritenersi come mera attuazione e sviluppo delle indicazioni imposte dal vigente PRGC;

DATO ATTO altresì che la variante al PRGC ridefinisce il perimetro della ZTO A0.4 fondendo due sub ambiti sempre della stesso ambito, modifica le NTA relativamente alle ZTO A0 nonché la scheda di attuazione;

RITENUTO pertanto di deliberare la non assoggettabilità dei piani e della variante in oggetto alla procedura VAS;

VISTO il D.Lgs. n°267/2000;

RICHIAMATO l'art. 4, della LR n°16/2008;

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, come previsto dall'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267, qualora la proposta non sia mero atto di indirizzo;

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, come previsto dall'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267, qualora la proposta comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata;

Acquisito il parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 73, comma 4 dello Statuto comunale;

DELIBERA

1. di ritenere, per le motivazioni riportate in premessa nonché valutati gli elaborati di "Relazione Illustrativa" e di "Relazione di verifica assoggettabilità V.A.S." allegati ai seguenti strumenti urbanistici e redatti dai rispettivi professionisti:

| STRUMENTO URBANISTICO | OGGETTO | PROPONENTE |
|---|--|----------------------|
| 1 - VARIANTE n. 2 al P.R.P.C. ambiti H2.3 e C1.19 | Modifica normativa e schede attuative | GAIA srl |
| 2 – VARIANTE n. 2 al P.A.C. ambito H2.1 | Modifica normativa e capacità edificatoria U.M.I. n. 1 e 2 | Imm. MASCARIN s.r.l. |
| 3 – VARIANTE al PRGC | Modifica normativa e schede ambiti A0 4a-4b-4c | Imm. TIEZZO srl |

non sono da assoggettare alla procedura di VAS;

2. di dare atto che negli elaborati di cui sopra dovranno essere indicati gli estremi della presente deliberazione;
3. di dare atto che ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. n°152/2006, la presente deliberazione sarà resa pubblica tramite il sito internet comunale nonché pubblicata sull'albo pretorio del comune per 15 giorni consecutivi.

Indi, con separata ed unanime votazione resa per alzata di mano, su proposta del Presidente, il presente provvedimento viene dichiarato IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11/12/2003 n. 21 e successive modificazioni.

Allegati:

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. L.vo n. 267/2000 del T.U.EE.LL., il sottoscritto Responsabile del Servizio Programmazione e Promozione Territorio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione.

Lì, 24 febbraio 2009

IL RESPONSABILE

arch. Golfredo Castelletto

La presente proposta di delibera non presenta aspetti di rilievo sotto il profilo della regolarità contabile

Lì, 25 febbraio 2009

IL RESPONSABILE

Vanda Pin

Ai sensi dell'art. 73, comma 4, del vigente Statuto Comunale il sottoscritto Segretario Generale esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità.

Lì, 26 febbraio 2009

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Paolo Maniago

LA GIUNTA COMUNALE

Posta in votazione la suestesa proposta di deliberazione, approva con voti unanimi legalmente espressi.

Indi, con separata ed unanime votazione resa per alzata di mano, su proposta del Presidente, il presente provvedimento viene dichiarato IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11/12/2003 n. 21 e successive modificazioni.

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto,

IL SINDACO
(dott. Enzo Bortolotti)

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(dott. DORINO Favot)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 1, comma 19, L.R. 11.12.2003 n. 21 e successive modificazioni)

Certifico io sottoscritto impiegato responsabile che copia del seguente verbale viene pubblicata il 03/03/2009 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.
Lì, 03/03/2009

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
Patricia Calderan

Comunicata ai Capigruppo consiliari il 03/03/2009 – Prot. n. _____ -

Comunicata alla Prefettura il 03/03/2009 – Prot. n. _____ -

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 03/03/2009 al 18/03/2009.
Lì, 19/03/2009

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
Patricia Calderan